

Sampdoria, guardiamo oltre il 3-1 al Parma

di **Claudio Nucci**

29 Luglio 2018 - 22:41



Genova. Al termine del lungo ritiro in Val Camonica e a qualche ora di distanza dal match con il **Parma**, proviamo a stilare qualche sintetica considerazione sullo “status” della **Sampdoria**, non tralasciando un breve commento su quanto emerso durante la gara.

Per il primo quarto di partita, la Samp ha avuto un possesso palla abbastanza sterile, con il solito lungo fraseggio, tra i difensori, alla ricerca della palla da imbucare negli stretti spazi della difesa avversaria. Poi, al 26°, un lampo di classe di **Quagliarella** ha illuminato il match, andando ad impattare al volo un millimetrico lancio di **Murru** (che ha tagliato fuori il giovane difensore di fascia sinistra **Dimarco**) e a realizzare un goal alla “**Van Basten**”.

La rete realizzata da **Jankto** “puzza” invece di fortuna, con un pallone, forse destinato alla testa di **Quagliarella**, che va ad infilarsi all’incrocio.

Più equilibrata la seconda frazione di gioco, anche per il fatto che il **Parma** ha messo in campo maggior qualità ed esperienza, con **Rigoni**, **Ciciretti** e **Gobbi**, sebbene quest’ultimo, tutto mancino, sia stato schierato da **D’Aversa** nell’insolita posizione di difensore di fascia destra... Alchimie da allenatori, talvolta difficili da capire... comunque **l’intelligenza tattica**, di cui è dotato, ha consentito all’**ex Chievo** di disimpegnarsi bene, anche se fuori ruolo.

Bello il goal di **Baraye** a pochi minuti dal termine e “facile facile” quello di **Defrel**,

scaturito da una doppia intuizione di **Stjepovic** e **Ramirez**.

Ma al di là delle reti, valgono le note emerse nei novanta minuti di gioco; ad esempio ha sorpreso la **personalità** del giovane **Andersen** e la grande fisicità di **Colley** (che comunque ha anche un sinistro "educato"). Abbastanza bene **Murru** e tutto sommato, pure **Sala**, mentre **Tavares** e **Bereszynski** hanno palesato una carenza di condizione atletica. Niente male **Leverbe**, che di testa sembra insuperabile, ma è chiaro che una alternativa di peso, alla coppia centrale, va trovata sul mercato.

A centrocampo, **Jankto** è un bell'innesto, ma **Giampaolo** ha mischiato i titolari, tra il primo ed il secondo tempo, per cui non si è potuto apprezzare in pieno il potenziale del reparto...

Di certo tra **Capezzi** e **Torreira** c'è di mezzo il mare, per cui non resta che sperare, che **Obiang** (o chi per lui) arrivi al più presto a riunire i mari.

Trequarti ed attacco sono un discorso unico... **Giampaolo**, a fine partita, ha detto di considerare **Caprari** un **trequartista** (ma non è che abbia brillato... meglio **Ramirez**), quindi serve ancora una punta.

A tal proposito è piaciuto **Stjepovic**, che sta dimostrando di essere un giocatore su cui contare, mentre **Kownacki** (come gli altri polacchi) è apparso ancora appesantito e **Defrel** avrà tempo e modo di dimostrare il suo vero valore.

In definitiva, cosa manca? Un centrale forte, un difensore di fascia destra, a fare da vice a **Bereszynski** (qualora **Sala** cambi casacca), mentre a centrocampo serve come il pane un vero regista ed in avanti qualcuno che abbia maggior confidenza con il goal, che non **Caprari**, dotato di classe raffinata, ma non della freddezza, di cui non può difettare una punta.

Sebbene **Peeters** stia dimostrando di avere la necessaria personalità, per ricoprire il ruolo di vice regista, i tam tam di radiomercato raccontano che la **Sampdoria** lo avrebbe individuato in un giocatore del **Leeds (Ronaldo Vieira)**. Si tratta di un **classe '98**, nato a **Bissau (Guinea)**, con **passaporto portoghese, naturalizzato inglese**, veloce e di fisico possente, considerato tra i migliori under 20 del calcio europeo.